



Comune di Pian Camuno  
Provincia di Brescia

Piano di Governo del Territorio: revisione n.1/2013

**Aggiornamento della componente Geologica, Idrogeologica e Sismica**

dgr 30 novembre 2011 n. IX/2616

Carta di fattibilità delle azioni di piano  
intero territorio comunale

Settembre 2014  
Tavola 6  
Scala 1:10.000

Dr. geol. Fabio Alberti

**Geo.Te.C.**  
Geologia Tecnica Camuna  
Via Albera 3 - Darfo Boario Terme (BS)  
tel / fax 0364 - 533637  
e-mail: info@geotec-studio.it

collaboratori:  
Dr. geol. Elena Staffoni  
Dr. geol. Francesco Bosio

**LEGENDA**

**Classi di fattibilità**

- |          |   |
|----------|---|
| <b>1</b> | <p><b>CLASSE 1: FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI</b><br/>Comprende le aree che non presentano particolari limitazioni a variazioni di destinazione d'uso e per le quali dovrà essere applicato il D.M. 14 settembre 2005 - "Norme tecniche per le costruzioni" (suppl. ord. n. 159).</p>  |
| <b>2</b> | <p><b>CLASSE 2: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI</b><br/>Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Dovranno tuttavia essere indicate le specifiche costruttive degli interventi edificatori e gli eventuali approfondimenti per la mitigazione del rischio.</p> <p><i>Problematiche individuate</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>u</b> - Aree a bassa pericolosità che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali</li> <li><b>l</b> - Aree a pericolosità molto bassa che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali</li> <li><b>j</b> - Aree potenzialmente raggiungibili dalle frazioni fluide di colate innescate sui versanti</li> <li><b>q</b> - Aree caratterizzate da pendenze da medie a basse</li> <li><b>i</b> - Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta di blocchi (zone di accumulo a bassa pericolosità)</li> <li><b>m</b> - Aree con riporti di materiale di origine antropica aventi caratteristiche geotecniche mediocri</li> <li><b>g</b> - Aree con presenza di terreni fini aventi caratteristiche geotecniche mediocri</li> <li><b>n</b> - Aree con presenza di falda a bassa profondità</li> </ul>   |
| <b>3</b> | <p><b>CLASSE 3: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI</b><br/>Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate.</p> <p><i>Problematiche individuate</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>z</b> - Aree a pericolosità media che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali</li> <li><b>ca</b> - Aree a pericolosità media a ridosso dell'argine che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali</li> <li><b>o</b> - Aree potenzialmente raggiungibili da colate innescate sui versanti</li> <li><b>p</b> - Aree caratterizzate da pendenze da medie ad elevate</li> <li><b>h</b> - Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta blocchi (zona di accumulo a media pericolosità)</li> <li><b>s</b> - Aree con problematiche legate alla stabilità dei versanti, soggette a siflusso, reptazione o degradazione locale</li> <li><b>r</b> - Aree potenzialmente inondabili individuate con criteri geomorfologici</li> <li><b>d</b> - Aree con fenomeni di ristagno superficiale d'acqua</li> <li><b>x</b> - Aree poste in corrispondenza dei settori delle deformazioni gravitative profonde di versante attive in base a rilevazioni da satellite non interessate da fenomeni di degradazione attivi o quiescenti</li> <li><b>y</b> - Aree poste in corrispondenza dei settori superiori delle deformazioni gravitative profonde di versante attive in base a rilevazioni da satellite</li> <li><b>t</b> - Aree adiacenti ai settori inferiori delle deformazioni gravitative profonde di versante attive in base a rilevazioni da satellite</li> <li><b>k</b> - Aree adiacenti ai settori superiori delle deformazioni gravitative profonde di versante attive in base a rilevazioni da satellite</li> <li><b>f</b> - Aree poste in corrispondenza di corpi di frana per deformazione gravitativa profonda di versante privi di evidenze di deformazione recente, probabilmente quiescenti e potenzialmente riattivabili</li> <li><b>v</b> - Aree poste in corrispondenza dei settori dei corpi di frana per deformazione gravitativa profonda di versante privi di evidenze di deformazioni recenti, ma potenzialmente riattivabili, localmente interessati da fenomeni di degradazione attivi o quiescenti</li> </ul> |
| <b>4</b> | <p><b>CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI</b><br/>Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate gravi limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'alta pericolosità/vulnerabilità individuale.</p> <p><i>Problematiche individuate</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>A</b> - Aree comprese entro la Fascia A del PAI</li> </ul>  |

- Are di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile**
- Limite della Zona di Rispetto delle captazioni ad uso idropotabile
- Delimitazione delle fasce fluviali relative al PAI**
- Limite esterno della fascia A
  - Limite esterno della fascia B
  - Limite di progetto tra fascia B e fascia C
  - Limite esterno della fascia C

**Analisi sismica di secondo livello**

- Delimitazione delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello (intera area di fondovalle e principali aree urbanizzate/urbanizzabili lungo i versanti)
- Aree in categoria di suolo A (amplificazione litologica assente)
- Aree in categoria di sottosuolo B con Fa superiore alla soglia B solo per il periodo 0,1-0,5 s per edifici con periodo 0,1-0,5 s: analisi di terzo livello o utilizzo della categoria B
- Aree in categoria di sottosuolo B con Fa superiore alla soglia C solo per il periodo 0,1-0,5 s per edifici con periodo 0,5-1,5 s: analisi di terzo livello non necessaria, corretto utilizzo della categoria B
- Aree in categoria di sottosuolo C con Fa superiore alla soglia C solo per il periodo 0,1-0,5 s per edifici con periodo 0,1-0,5 s: analisi di terzo livello non necessaria, corretto utilizzo della categoria C
- Aree in categoria di sottosuolo C con Fa inferiori alle soglie B per entrambi i periodi di riferimento per tutti gli edifici: analisi di terzo livello non necessaria, corretto utilizzo della categoria B
- Aree in categoria di sottosuolo C con Fa inferiori alle soglie C per entrambi i periodi di riferimento per tutti gli edifici: analisi di terzo livello non necessaria, corretto utilizzo della categoria C

Nell'ambito delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello, l'amplificazione per effetti morfologici è assente o caratterizzata da valori di Fa inferiori alle relative soglie. All'esterno delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello, è necessario fare riferimento alla carta PSL.

**Perimetrazioni relative al Piano Straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato (L.267/98)**

- ZONA 1
  - ZONA 2
  - Limite dell'area rappresentata anche in scala 1:2000 (tav. 7a, b, c)
  - confine comunale
- scala 1:10000

